



## TODI L'INTERVENTO TEMPESTIVO DEI CARABINIERI HA IMPEDITO IL PEGGIO Anziano guida contromano sulla E45, bloccato

— TODI —

**ROCAMBOLESCO** inseguimento, nella serata di ieri, da parte della Compagnia dei carabinieri di Todi, diretta dal tenente Marcello Egidio. A tenere impegnati i militari dell'Arma non è stato questa volta un criminale o tantomeno un guidatore in preda ai fumi di qualche famigerato mix di alcol e droga, ma un innocente vecchietto, un pensionato di settantacinque anni che al volante della sua autovettura, una Fiat Punto, ha percorso svariati chilometri contromano.

Noncurante di tutti i clacson e dei lampeggianti di auto che sopraggiungevano in senso contrario e che tentavano di segnalare ed evitare il pericolo. Teatro dell'inusuale vicenda - non unica peraltro nella storia cittadina - la superstrada E45 in direzione sud, nel tratto ricadente nel Comune di Todi. L'uomo, evidentemente confuso dall'oscurità, si è immesso sulla principale arteria del territorio contromano, percorrendola dall'uscita di Pantalla fino all'uscita di Colleva. Poteva finire molto peggio, ma fortunatamente tutti sono rimasti illesi, an-

che grazie all'intervento del nucleo operativo radiomobile dei carabinieri che, avvertito telefonicamente da alcuni automobilisti di passaggio che cercavano di evitare l'imperterrito vecchietto, sono riusciti infine, e con non poche difficoltà, a bloccarlo proprio all'uscita di Colleva. Ed è qui che è finita la sua marcia. Per l'uomo, che aveva creato un serio, grave pericolo per la circolazione stradale, è stata seguita la prassi di rito: sequestro della patente e contestazione della specifica violazione del Codice della Strada.

Susi Felceti

ASSISI

## Negozi aperti nei giorni festivi

Ricci: «Servizi assicurati»

— ASSISI —

**CAPITALE DEL TURISMO** per autonomia, Assisi dice no all'ipotesi di chiudere i negozi durante i giorni definiti super festivi, idea avanzata da alcune sigle sindacali regionali. E nel frattempo si attende i dati relativi al movimento turistico del 2008, oggetto di valutazioni opposte. «E' sconcertante, in un momento economicamente complesso come quello attuale, vedere i sindacati che vorrebbero imporre la chiusura delle attività commerciali in quei giorni definiti 'super festivi' dove si possono fare buoni incassi — dicono il sindaco Claudio Ricci e l'assessore al commercio Franco Brunozzi —. Sconcertante soprattutto per Assisi e per le altre città dell'Umbria, che nei giorni di grande flusso turistico devono tenere aperti tutti gli esercizi commerciali proprio per assicurare i necessari servizi di accoglienza anche ai fini della sicurezza generale e della pubblica incolumità».

In questa ottica l'amministrazione ribadisce che ad Assisi tutto sarà sempre aperto e che sarà data la possibilità, a chi vuole lavorare, di aprire i negozi. «Se sarò costretto — preannuncia Ricci — procederò alla firma di tutte le specifiche ordinanze al fine di tenere sempre aperto le attività».

Una presa di posizione che giunge appena dopo altri atti nel settore, dalla predisposizione del Piano per il commercio nel centro sto-

rico, che dovrà essere portato all'attenzione del Consiglio, e alla possibilità concessa ad alcune attività (barbieri, parrucchieri, estetisti) di lavorare anche di domenica. Una questione aperta che si cala nei giorni in cui si attende un consuntivo del 2008 sul fronte degli arrivi e delle presenze. Ma le posizioni sono ben diverse. Il Pd, con il capogruppo Claudio Passeri, ha già parlato di calo negli arrivi e nelle presenze. Sulla stessa linea Franco Matarangolo della Mongolfiera che invoca meno sprechi e aiuti alle famiglie in difficoltà. «Nel settore del turismo si salvano ancora le attività a conduzione familiare

— dice Matarangolo — ma quelle che attingono al mondo del lavoro hanno chiuso in sofferenza il 2008, visto il crescente calo degli arrivi e la propensione dei turisti a non spendere, e guardano con angoscia al 2009. Ci dicono di fornitori dei negozi di souvenir che attendono il saldo delle loro spettanze anche da un anno e più».

Posizioni che si scontrano con quelle dell'amministrazione cittadina che ribadisce un concetto già espresso in diverse occasioni non mancando di rilevare alcuni iniziative di natura organizzativa e promozionale: nuove infrastrutture turistiche, promozione culturale, turistica ed eventi, un prossimo portale Internet e la rete WiFi, l'attivazione un tour operator per Assisi.

M.B.

**TURISMO**  
Scontro tra partiti politici sui dati relativi al numero di visitatori



Il 'Progetto sorridente' «fa scuola» ad Assisi

— ASSISI —

**PENNA E SPAZZOLINO**, pastelli, dentifricio e collutorio: a scuola per imparare anche a tutelare la salute e a prevenire patologie e problemi che possono essere evitate con sani comportamenti adeguatamente guidati. In questa ottica l'Istituto Comprensivo Assisi I ha aderito al "Progetto sorridente" (nella foto) sulla prevenzione dentale organizzato dalla facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Perugia. Il progetto, di cui è responsabile Alessandro Conversini, prevede la presenza nelle scuole dell'infanzia e alle elementari di operatori che spiegano ai bambini quali sono le buone abitudini di igiene orale e di prevenzione della carie.

BASTIA UMBRA

## Centrosinistra «No alle primarie»

— BASTIA —

**SI FANNO** sempre più incalzanti le iniziative politiche in vista della competizione amministrativa del prossimo giugno. Nel centrodestra, che ha già individuato in Stefano Ansideri il candidato sindaco, si è costituito il gruppo "Giovani Bastioli per Ansideri sindaco", nato per stimolare la riflessione politica del mondo giovanile di Bastia e dei comuni limitrofi. Promotori alcuni giovani con diverse identità e tradizioni politiche, che si prefiggono di lavorare anche al rinnovamento generazionale della classe politica. Il gruppo dei giovani nato per sostenere la candidatura di Ansideri, 'convinti che sia la persona giusta per Bastia', è già presente in internet con il blog [www.giovaniperansideri.bastia.it](http://www.giovaniperansideri.bastia.it), all'indirizzo email [giovaniperansideri@bastia.it](mailto:giovaniperansideri@bastia.it) e nel gruppo facebook "Giovani Bastioli per Ansideri Sindaco". Sempre conflittuali, invece, i rapporti nel centrosinistra. I responsabili di Idv, Prc, PdCi e Sinistra critica si sono riuniti per valutare la situazione politica e hanno 'bocciato' le primarie volute dal Pd che non sarebbero di coalizione. Annunciano che non parteciperanno alle primarie 'convocate dal Pd senza alcuna condivisione né politica, né programmatica con il centrosinistra'. Ribadiscono il giudizio negativo sull'attività della giunta Lombardi, reputano necessaria una 'discontinuità' che non riscontrano nei tre candidati alle primarie.

m.s.

BASTIA L'AMMINISTRATORE DELEGATO: «NESSUNA PROTESTA PER I PROVVEDIMENTI PRECEDENTI»

## Vertenza alla 'Mignini-Petrini': «Applicato l'accordo»

— ASSISI —

**NON FA PIACERE A NESSUNO** essere accusato di ingratitudine e ancor meno ad un'azienda, quando si tratta di applicare un piano di ristrutturazione che prevede trasferimenti, esuberanti e riqualificazioni. E' il caso della Mignini-Petrini il gruppo agro zootecnico che appena un mese fa ha raggiunto una difficile intesa a livello nazionale e locale con le rappresentanze sindacali sul piano di ristrutturazione. Lunedì scorso, però, la Rsu aziendale di Petignano ha proclamato uno sciopero

di 4 ore per protestare contro le modalità con cui l'azienda ha dato corso all'accordo sulla mobilità di tre operai, ai quali è stata inviata una lettera raccomandata di licenziamento senza preavviso. La replica è arrivata dall'amministratore delegato Mario Mignini che ricorda come l'azienda si è limitata a dare esecuzione all'accordo, raggiunto dopo tre giorni di trattative, che stabilisce, tra gli altri obiettivi, la messa in mobilità dei tre dipendenti. Il modo con cui è stata comunicata la decisione è una prassi consolidata, che prevede prima la raccomandata e poi l'incontro con i dipenden-

ti. Quindi, non un'omissione dell'azienda, che ha scelto di applicare i provvedimenti di ristrutturazione, prevede anche il versamento di benefici di oltre 20mila euro per ogni dipendente. Fin qui le spiegazioni di Mario Mignini, che intende attenersi allo spirito e alla lettera dell'accordo, evitando qualsiasi polemica. A Petignano, tuttavia, si fa notare che nel caso di precedenti provvedimenti riguardanti altri sette dipendenti in esubero con le stesse modalità, non ci sono state né agitazioni, né proteste.